

PORTO CONTE RICERCHE  
DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

**N. 07 del 22.01.2024**

**Oggetto: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Porto Conte Ricerche**

Il sottoscritto Dr. Gavino Sini, in qualità di Amministratore Unico di Porto Conte Ricerche S.r.l., con sede in Tramariglio – S.P. 55 km 8,400 - 07041 Alghero (SS), P. Iva 01693280909;

**RICHIAMATI**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1, comma 7 che prevede la nomina nell'ambito delle pubbliche amministrazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. rubricato "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 43 laddove si precisa che "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza...";
- il D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. in materia di "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico";
- l'Allegato n. 3 al PNA 2022 "Il RPCT e la struttura di supporto" che sistematizza ed aggiorna "le indicazioni di carattere generale sulla figura del RPCT e sulla struttura di supporto, al fine di orientare sia le amministrazioni pubbliche che gli enti di diritto privato, nelle decisioni da assumere";

**PREMESSO CHE**

- dalla lettura del PNA 2022, e relativi allegati, si comprende che le misure di prevenzione della corruzione sono insite nell'attività gestionale, specie in quelle aree più esposte al rischio (vedi, gestione finanziamenti, scelta del contraente, ecc.), sicché per rendere idoneo (capace di operare) il RPCT al ruolo ricoperto si dovrebbe precludere allo stesso di svolgere compiti di c.d. amministrazione attiva;
- tale approccio è stato confermato da un recente intervento dell'ANAC (Fasc. UVMACT n 3496/2022) che ha riassunto questa visione valoriale, distinguendo in maniera netta i ruoli di gestione da quelli di RPCT;
- finora il Dr. Paolo Posadinu ha esercitato in proprio la funzione di RPCT, con una soluzione organizzativa che ha sempre presentato criticità per le concomitanti funzioni di gestione ed amministrazione attiva nei settori maggiormente a rischio corruttivo svolte dallo stesso e per quelle di gestione degli appalti del settore amministrativo, con svolgimento della funzione di RUP e di DEC, che non consentono assolutamente una gestione efficace ed efficiente delle funzioni di prevenzione del rischio corruttivo;
- alla luce di quanto stabilito nella Delibera ANAC n.7 del 17 01 2023, nelle determinazioni di nomina quale RPCT (N. 27 del 24.03.2022 e N. 87 del 31.07.2023) il Dr. Paolo Posadinu è stato esentato dalla gestione degli appalti in corso e di quelli da avviare fino al 31.09.2023, ciò nell'attesa di analizzare in dettaglio le varie possibili problematiche legate alla nomina quale RPCT della Società di un Quadro direttivo che svolge anche le funzioni di RUP, e valutare la portata del superamento del limite dei 6 anni di durata complessiva degli incarichi conferiti al Dr. Paolo Posadinu;
- fino al marzo del 2022 la struttura amministrativa era afflitta da problemi di carenza di personale; quindi, dopo aver valutato la situazione organizzativa, i vari atti di nomina e rinnovo sono stati adottati nel corso degli anni per non lasciare la società senza il presidio di un Responsabile per la prevenzione della corruzione, come evidenziato nelle FAQ dell'ANAC relative a una pubblica amministrazione;
- tutto ciò considerato, per chiarire la situazione dal punto di vista giuridico, individuare soluzioni normativamente compatibili e risolutive della problematiche esistenti nella nomina del Dr. Paolo Posadinu, è stato richiesto al Prof. Domenico d'Orsogna un parere pro veritate. Tale parere è stato

consegnato il 1 dicembre 2023 ed ha fornito le opportune informazioni in merito alle attività da svolgere e alle decisioni da assumere da parte dell'organo amministrativo;

- il parere afferma che nemmeno le altre figure con la qualifica di Quadro, presenti nell'organigramma, sono idonee a ricoprire il ruolo di RPCT. Infatti, anche questi ultimi sono responsabili di procedure di affidamento di contratti pubblici di elevato numero e importo e ricoprono comunque il ruolo con compiti di natura di gestione attiva;
- Porto Conte Ricerche, alla luce del parere acquisito, ha compiuto una valutazione delle modifiche organizzative finalizzate a consentire, nell'individuazione del RPCT, il pieno rispetto dei criteri indicati dalla normativa e negli orientamenti dell'ANAC;
- dall'analisi compiuta è emerso che l'unico modo possibile, per avere internamente una figura che possa sostituire il Dr. Posadinu, appare quello dell'affiancamento e formazione di alcune risorse che attualmente collaborano con il RPCT;
- tale affiancamento e formazione consentirà di individuare la persona che possa svolgere con specialistica e adeguata formazione le funzioni del RPCT con piena autonomia, effettività e terzietà e non appena la risorsa individuata ha raggiunto un buon grado di conoscenza e consapevolezza del ruolo da assumere, si potrà procedere alla nomina di un nuovo RPCT cui conferire stabilmente l'incarico per la durata di tre anni, come prescritto dalla normativa vigente;
- nell'effettuare la scelta della persona da nominare, si dovrà accertare l'assenza di conflitti di interessi ed evitare, per quanto possibile, la designazione di personale che svolga ruoli individuati all'interno della società fra quelli con maggiori aree a rischio corruttivo e/o di stretta collaborazione con l'Amministratore Unico;
- facendo riferimento e rimando a quanto stabilito dall'Autorità per sopperire a criticità contingenti e non altrimenti risolvibili, si ritiene necessario prorogare l'incarico al Dr. Paolo Posadinu per consentire, nel periodo di tempo suindicato, una formazione adeguata per la persona che dovrà assumere tale ruolo all'interno dell'azienda e che già collabora con il RPCT attuale;
- ritenuto necessario dare continuità, per le ragioni di cui in premessa, agli adempimenti di legge e procedere alla nomina del dr. Paolo Posadinu quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con i poteri, doveri, limiti e responsabilità stabiliti dalla normativa vigente e di seguito riassuntivamente esplicitati;

**VERIFICATO CHE** il dr. Paolo Posadinu dipendente della società con qualifica di impiegato quadro, già RPCT della Società nominato con determina n. 87 del 31/07/2023, non è destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e ha dato dimostrazione di comportamento integerrimo e di integrità, pur con le difficoltà esistenti a causa della posizione ricoperta in azienda;

**DATO ATTO CHE**

- il dr. Paolo Posadinu nell'esercizio delle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di P.C.R. potrà avvalersi della collaborazione di tutti i dipendenti anche se non afferenti al proprio settore;
- i dipendenti coinvolti dovranno fornire gli aggiornamenti dei dati, informazioni, documenti e procedimenti dei settori e servizi di propria competenza nei formati idonei per la pubblicazione, nonché eventualmente modificati nel rispetto e ai sensi del Regolamento UE 2016/679, nelle sezioni di competenza del sito istituzionale - sezione Società Trasparente;
- al fine di esercitare al meglio i compiti spettanti è ritenuto necessario fornire al RPCT una struttura di supporto nelle persone della sig.ra Mariella Corraïne, Valentina Dettori e di produzione e aggiornamento dei dati dei rispettivi uffici: Rita Proli, Anna Lucia Gareddu e Enrico Maria Contini;
- i soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione della corruzione sono tenuti a fornire la necessaria collaborazione al RPCT e alla struttura di supporto, fornendo le informazioni richieste per l'adeguato espletamento dell'incarico da parte del RPCT, sia nella fase di elaborazione ed aggiornamento del PTPCT;

- sia nelle successive fasi di attuazione, verifica e controllo delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Al RPCT sono assegnati idonei e congrui poteri per lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, ivi inclusi i poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- al fine di disporre del più elevato livello di professionalità specifica e di continuità dell'azione il RPCT, se lo ritiene necessario o opportuno può avvalersi anche del supporto esterno da parte di professionisti esperti in materia di Anticorruzione e di trasparenza;
- Il RPCT dovrà garantire un idoneo flusso informativo utile a supportare gli organi di controllo e vigilanza nei rispettivi compiti. In tale ambito riferisce all'organo di indirizzo secondo i termini e le modalità indicate nel PTPCT, sull'attività conferita in relazione all'incarico conferito. Il RPCT informa in ogni caso l'organo di indirizzo e di controllo della Società, su richiesta o su iniziativa, circa eventuali problematiche ritenute significative, emerse nello svolgimento delle proprie attività; Al RPCT non viene assegnato alcun compenso aggiuntivo, fatta comunque salva la possibilità di riconoscere un eventuale retribuzione di risultato;

#### **DETERMINA DI**

- nominare il dr. Paolo Posadinu, Responsabile Amministrativo della Società, Responsabile per la prevenzione della corruzione fino al 31.12.2024;
- stabilire che al Responsabile per la prevenzione della corruzione venga affidato principalmente i seguenti compiti, oltre quelli già stabiliti dalla normativa, di:
  - a) predisporre la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione, che dovrà essere sottoposto all'organo amministrativo societario per la relativa approvazione;
  - b) elaborare, di concerto con l'Organismo di Vigilanza societario, i progetti formativi per i dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;
  - c) gestire le segnalazioni di violazioni e le richieste di accesso agli atti concernenti la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
  - d) promuovere la conoscenza del codice Etico e di comportamento interno ed il monitoraggio sulla sua attuazione;
- nominare il dr. Paolo Posadinu, responsabile amministrativo della Società, Responsabile della Trasparenza della Società ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. 33/2013;
- stabilire che per le attività connesse allo svolgimento della funzione il Responsabile della trasparenza si raccorda con i dipendenti e con gli uffici obbligati a fornire i dati necessari a garantire il costante aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente";
- fornire al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza una struttura di supporto nelle persone della sig.ra Mariella Corraïne con particolare coinvolgimento nel monitoraggio, Valentina Dettori con particolare coinvolgimento nella gestione della trasparenza e inoltre con le seguenti funzioni:
  - fornire assistenza tecnica e operativa al RPCT nella redazione e nel monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e nelle altre attività previste dalla legge,
  - collaborare con il RPCT nella gestione delle segnalazioni di illeciti o irregolarità rilevate,
  - supportare il RPCT nell'adozione di misure organizzative e procedurali per prevenire e ridurre i rischi di corruzione,
  - garantire la pubblicazione dei dati nei termini stabiliti dalle norme, inserendo gli aggiornamenti forniti in particolare da: Rita Proli, Anna Lucia Gareddu e Enrico Maria Contini;
- stabilire che il presente provvedimento sia notificato ai diretti interessati e pubblicato sul sito web istituzionale di Porto Conte Ricerche S.r.l. nella sezione "Società trasparente";
- trasmettere la presente determina a Sardegna Ricerche, socio unico di Porto Conte Ricerche.

L'Amministratore Unico  
Dr. Gavino Sini